

COMUNICATO STAMPA

Chiude in utile il bilancio consolidato 2019 della holding Siderurgica Investimenti

Alfa Acciai, i conti sono ancora in ordine grazie all'equilibrio produttivo raggiunto

La difficile congiuntura internazionale e la crisi sanitaria mettono ancora di più in evidenza le debolezze strutturali del mercato che penalizzano i player italiani dell'acciaio.

Brescia, 7 agosto 2020 - Siderurgica Investimenti Spa, holding delle famiglie Lonati e Stabiumi, che controlla il Gruppo Alfa Acciai, leader sul mercato italiano del tondo per cemento armato, presenta un bilancio consolidato 2019 ancora in utile che riflette il passo avanti fatto nel 2018 in termini di redditività, basato sulla continuità dei risultati e su una riconosciuta solidità finanziaria.

“A partire dalla pesantissima crisi del 2009, Alfa Acciai ha saputo resistere senza mai accumulare perdite e negli ultimi anni, grazie al lavoro fatto, allargando il perimetro della gamma prodotta. Obiettivi centrati, che portano a un equilibrio economico raggiunto da tempo, che consente a sua volta sempre maggiore attenzione all'efficienza operativa e alla sostenibilità ambientale”, afferma la nota che accompagna il consuntivo al 31 dicembre 2019 del gruppo siderurgico bresciano, che evidenzia profitti pari a 9,7 milioni di euro.

I ricavi consolidati sono passati a 850 milioni di euro con un calo del 10% rispetto al 2018, per effetto della riduzione dei prezzi che ha riguardato tutto il settore, mentre la produzione complessiva di acciaio è rimasta stabile, superando 1.700.000 tonnellate prodotte complessivamente tra Brescia e Catania.

Gli investimenti sono saliti a 30 milioni di euro, con un aumento del 10% rispetto all'esercizio precedente, al fine di sostenere l'adeguamento degli impianti, in tema di efficienza energetica, ambiente e sicurezza. EBITDA ed EBIT si sono attestati rispettivamente a €33,9 milioni e €15,0 milioni, stabili rispetto all'esercizio precedente al netto di accantonamenti prudenziali pari a €4,4 milioni.

La posizione finanziaria netta è risultata positiva per €12 milioni, in miglioramento di €27,5 milioni rispetto al 2018, grazie soprattutto “ad una efficace gestione del circolante”, osserva ancora la nota del Gruppo. Che prosegue: “Anche nel 2019, così come nell'anno precedente, il Gruppo, con 1.140 dipendenti e con un costo del lavoro di €80 milioni cresciuto dell'1,5%, ha, azzerato il ricorso agli ammortizzatori sociali ed

Ha utilizzato in parecchi segmenti di attività quegli strumenti di flessibilità positiva, costruiti negli anni grazie al dialogo continuo con il personale ed il sindacato. Questo ha determinato, come per il 2018, principalmente per il sito di San Polo, un reddito aggiuntivo di circa 1.500 euro per lavoratore tipico”.

Nell’ ultima parte del 2019 questo equilibrio, costruito passo per passo con difficoltà, si è incrinato con l’arrivo di una congiuntura che ha colpito pressoché tutto il settore, determinando innanzitutto un peggioramento dei margini, “dovuto ad un andamento divergente del prezzo di vendita rispetto al costo del rottame.”

I primi mesi del 2020 hanno confermato questo andamento; poi la crisi sanitaria ha preso il sopravvento: lo stabilimento di Brescia si è fermato per 6 settimane, anticipando volontariamente i tempi prescritti dal lockdown, al fine di proteggere il personale da rischi di contagio, nel contempo si è organizzato adeguatamente per gestire la situazione, in un contesto di ridotta diffusione del contagio.

Il comunicato di Siderurgica Investimenti chiude analizzando la situazione macroeconomica attuale. I volumi di vendita stanno tornando vicini a quelli dell’anno precedente, mentre la marginalità continua a risentire della situazione congiunturale. “Di fatto si è davanti ad una situazione che rimarrà instabile ed incerta per almeno tutto quest’anno, emergendo vari elementi di criticità: una situazione sanitaria ancora piena di rischi di ricadute, i cantieri per gli sviluppi infrastrutturali che devono passare dalle parole ai fatti e una congiuntura internazionale che vede la Cina - il più grande player mondiale dell’acciaio - ormai con una forte domanda, ed il resto dei paesi in difficoltà. A ciò si aggiunge la overcapacity che strutturalmente penalizza i produttori italiani di acciaio per costruzioni”. “Gli aiuti, Green Deal e supporti finanziari vari, possono rappresentare un’opportunità ma anche un rischio se vanno a determinare un aumento delle capacità produttive e a sostenere aziende e modelli di business che ormai sono tramontati, piuttosto che a creare player di stazza europea che sappiano emergere in questo contesto sempre più complesso.”.

In sostanza Alfa Acciai, con l’ulteriore riserva di cassa messa da parte nel corso dell’esercizio 2019, e rimasta protetta in questa prima metà del 2020, ha i mezzi “per superare questo difficile anno e potersi affacciare con idee, uomini, impianti e risorse finanziarie in ordine per un futuro che cambia”.

Contatti per la stampa

Ferruccio Peroni comunicazione

f.peroni@peronicomunicazione.it

Mob 335 6974871

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Siderurgia Investimenti S.r.l.

Consolidato Siderurgia Investimenti S.r.l.

		2019	% 2019 su 2018	2018
FATTURATO(totale valore produzione)	euro/000	849.918	-10%	942.742
ITALIA	%	61%		63%
ESTERO	%	39%		37%
DIPENDENTI DIRETTI DEL GRUPPO	numero	1.140	-1%	1.157
COSTO DEL LAVORO	euro/000	80.463	4%	77.721
INVESTIMENTI netti	euro/000	30.354	10%	27.531
AMMORTAMENTI (al netto delle svalutazioni)	euro/000	18.910	-1%	19.021
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	euro/000	12.143	-179%	-15.320
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	euro/000	-358	-104%	10.236
di cui proventi da partecipazioni	euro/000			
PATRIMONIO NETTO	euro/000	344.048	3%	334.894
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	euro/000	171.246	-16%	202.948
MARGINE OPERATIVO LORDO	euro/000	41.759	0%	41.580
EBITDA	euro/000	33.898	-12%	38.697
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	euro/000	14.988	-24%	19.676
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	euro/000	16.943	-38%	27.206
TAX	euro/000	-7.149	-52%	-14.960
UTILE NETTO	euro/000	9.794	-20%	12.246
CASH FLOW (utile + ammortamenti)	euro/000	28.703	-8%	31.267
Produzione Acciaio	Tonnellate	1.722.329	0%	1.720.000